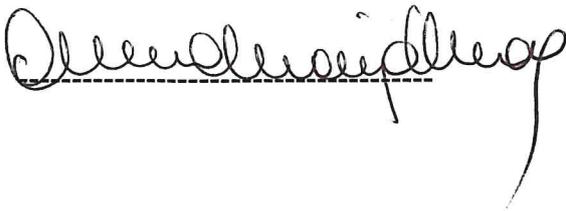


CITTA' DI OZIERI

**DI DISCARICA DI RIFIUTI INERTI
IN LOCALITA' "COLDIANU "**

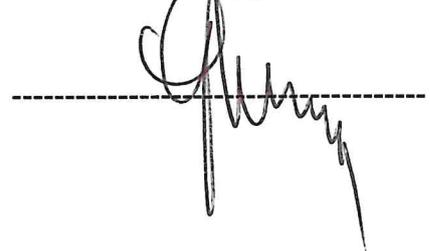
RELAZIONE TECNICA

**Il Dirigente Settore Tecnico
Dott. ssa Anna Maria Manca**



Handwritten signature of Dott. ssa Anna Maria Manca, written over a horizontal dashed line.

**Il Tecnico/Comunale
Geom. Giuseppe Soddu**



Handwritten signature of Geom. Giuseppe Soddu, written over a horizontal dashed line.

INDICE

1. PREMESSA

2. UBICAZIONE DEL SITO

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - URBANISTICO DEL SITO

4. MORFOLOGIA DEL SITO

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

6. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

7. GESTIONE DELLA DISCARICA

**8. PIANO DI SISTEMAZIONE FINALE E DI RIUTILIZZAZIONE
DELL'AREA**

1. PREMESSA

Vista l'Autorizzazione N°01/DRI del 22.02.2016 (valida per 10 anni) con la quale, ai sensi dell' Art. 210 del D.lgs.3 Aprile 2006 N° 152 autorizza il Comune di Ozieri all'Esercizio dell'Attività di DISCARICA RIFIUTI INERTI DI CATEGORIA D1 in Ozieri –, Loc. Coldianu-censito in Catasto al F° 74, mapp. 63 (parte) della superficie di mq. 14.632,10, con la quale si autorizza una volumetria complessiva del modulo di mc. 100.000,00; vista la continua e crescente richiesta di conferimento dei materiali derivanti da demolizione e costruzione, visto che:

- le nuove esigenze abitative che hanno incrementato l'attività edilizia con nuove costruzioni, demolizioni e ristrutturazioni, hanno determinato l'aumento della quantità di rifiuti prodotti;
- il sito adibito a discarica inerti, è stato per anni oggetto di concessione per l'estrazione di materiali lapidei da parte di privati che hanno ormai ceduto i diritti di proprietà all'amministrazione Comunale;
- il sito è idoneo sotto tutti gli aspetti sia morfologici che ambientali visto che poco distante è ubicata la discarica di R.S.U. controllata e gestita a norma di legge;
- L'operazione al contrario costituisce un'occasione per il recupero morfologico della vecchia cava, e il ripristino dell'antica situazione esistente; visto il gran numero di potenziali utenti, per sfruttare il materiale che questi conferiranno che, serviranno, per compensare i vuoti creati dall'attività estrattiva per il riassetto morfologico della collina.

2. UBICAZIONE DEL SITO

L'area dista 2 km dall'abitato di Ozieri, nella Provincia di Sassari, e si raggiunge facilmente attraversando sino al Km 66,750 la S.S. 128 bis denominata anche "Centrale Sarda" che conduce a Mores.

Nell'individuazione del sito è stato tenuto conto di quanto indicato nel Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n° 36 (**Allegato 1 – 1. IMPIANTI DI DISCARICA PER RIFIUTI INERTI – 1.1 UBICAZIONE** (Nell'individuazione dei siti di ubicazione sono da privilegiare le aree degradate a risanare e/o da ripristinare sotto il profilo paesaggistico)

Il sito è stata difatti precedentemente sfruttata per l'esercizio di cava di materiale lapideo che per anni ha costituito la materia prima nella realizzazione di diverse opere dell'abitato di Ozieri, regolarmente autorizzata, ed ora è in attesa delle dovute opere di ripristino ambientale.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – URBANISTICO DEL SITO

Il sito dista pochi chilometri dall'abitato di Ozieri che presumibilmente costituirà gran parte del bacino di utenza dell'impianto.

□ **N.C.T.**

- Foglio N° 74
- Mappali 83 – 90

□ **CARTA REGIONALE NUMERICA DI RIFERIMENTO**

R.A.S. (servizio Informativo e cartografico) Scala 1:10.000

- Sezione 481010 “ OZIERI ”
- Sezione 480040 “ ITTIREDDU ”

□ **NUOVA CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA Scala 1:25.000**

- Foglio n° 481 Sezione IV “ OZIERI ”
- Foglio n° 480 Sezione I “ MORES ”

□ **COORDINATE CHILOMETRICHE BARICENTRO**

- 1.497.810
- 4.491.150

□ **RIFERIMENTO URBANISTICO**

- L'area ricade in zona (E) agricola.

4. MORFOLOGIA DEL SITO

L'area interessata dal progetto è situata in una zona di tipo collinare, la cui quota media si aggira sui 470 metri s.l.m., con frequenti depressioni. La forma del sito è regolare, con pareti verticali al contorno, che derivano da tagli regolari del materiale lapideo estratto.

Le vallecole adiacenti sono sempre profondamente incise e spesso mettono a nudo il basamento ercinico sottostante.

5. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

La discarica autorizzata accoglie materiali provenienti dalle demolizioni, dalle costruzioni e dai materiali di scavo.

Catalogo Europeo dei Rifiuti compresi nell'Autorizzazione

1. Sfridi di materiali da costruzione e materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi	
170101 - cemento	
170102 - mattoni	
170103 - mattonelle e ceramica	
170504- terra e rocce	
170904 - rifiuti misti di costruzioni e demolizioni	
170107 – miscugli di cemento,mattoni,mattonelle e ceramiche	
200202 – terre e rocce –solamente rifiuti di giardini e parchi-eccetto terra vegetale e torba	
4. Rocce e materiali litoidi da costruzione	
010413 - rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra	

Discarica di inerti di tipo A - sono smaltibili soltanto rifiuti inerti costituiti da sfridi di materiali da costruzione e da materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi, materiali ceramici cotti, vetri di tutti i tipi, rocce e materiali litoidi da costruzione. E' comunque vietato lo scarico di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi in assenza di specifici sistemi di contenimento infatti esistono nel sito N°2 spruzzatori, per l'abbattimento delle polveri, perfettamente funzionanti e pronti all'uso.

I rifiuti da demolizioni sono ora classificati come 17 00 00 nel Catalogo Europeo dei Rifiuti .

Viabilità interna.

La viabilità interna dell'area recentemente acquistata dall'Amministrazione Comunale non è complessa; arrivando al cancello principale di accesso i mezzi di trasporto passano davanti all'ufficio verifiche per il controllo oltre che, alla documentazione relativa all' iscrizione all' Albo Gestori Ambientali, della tipologia, cubatura del carico e relativo codice C.E.R. quindi seguendo la vecchia pista di servizio, si accede ai piani di scarico preventivamente adeguati e posti in sicurezza per le operazioni necessarie al conferimento.

Uffici e infrastrutture sanitarie

In prossimità dell'ingresso alla discarica è ubicato un box. Le dimensioni, allegata, 6 m x 2,5 metri garantiscono gli spazi utili per i servizi essenziali. Il box è adibito a ufficio, spogliatoio e servizio igienico, dotati di energia elettrica (distribuzione rete ENEL), impianto di messa a terra, impianto idrico, impianto di scarico alla fossa a tenuta stagna e al computer corredato di scrivania e sedie.

6. GESTIONE DELLA DISCARICA

Il bacino di utenza, individuato ipotizzando una distanza massima di 20 km dalla discarica comprende i comuni di :

Località	Distanza (km)
1 Ozieri	2,500
2 Nughedu	5,500
3 Ittireddu	7,500
4 Mores	10,550
5 Pattada	11,500
6 Ardara	18,500

Centri abitati e distanza dal sito

Durata prevista

Dalla bibliografia specializzata risulta che la produzione di rifiuto proveniente da demolizioni è pari a 0,4 T/ab./anno.

Considerato che nel possibile bacino di utenza risiede una popolazione di circa 60.000 unità si stima, in condizioni normali, una produzione di 45.000 tonnellate annue di rifiuto che con una densità in cumulo pari a 1.5 t/mc (1500 kg/m³) corrisponde ad un volume di circa 30.000 mc/anno.

Con questi volumi la discarica con autorizzazione in essere, è previsto che rimarrà in esercizio per circa ulteriori 6 anni rinnovabili (scadenza autorizzazione 21/06/2026).

7. PIANO DI SISTEMAZIONE FINALE E DI RIUTILIZZAZIONE DELL'AREA

Una volta completata la coltivazione, si procederà alla sistemazione finale dell'area in accordo con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici,

Come previsto nel Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n° 36 (**Allegato 1 – 1. IMPIANTI DI DISCARICA PER RIFIUTI INERTI – 1.2 PROTEZIONE DEL TERRENO E DELLE ACQUE -**

1.2.3. Copertura superficiale finale)

La sistemazione finale si propone i seguenti obiettivi.

- a) Isolare i rifiuti dall'ambiente esterno
- b) Ridurre l'infiltrante idrico meteorico;
- c) Ridurre al minimo la necessità di manutenzione;
- d) Minimizzare i fenomeni erosivi su corpo discarica e la subsidenza localizzata.

A tal fine verrà realizzato un sistema di copertura finale composto da:

- 1 strato di regolarizzazione da posarsi direttamente sui rifiuti costituito da materiale drenante;
- 2 strato minerale superiore compattato di spessore 50 cm con materiale a bassa conducibilità idraulica;
- 3 strato drenante con spessore 50 cm per impedire l'accumulo di acqua negli strati sottostanti;
- 4 strato superficiale di copertura con spessore 100 cm sul quale si procederà all'inerbimento ed alla piantumazione di essenze arboree di tipo autoctono e comunque tali da consentire un corretto recupero ambientale del sito.

Ozieri, 06 Luglio 2020

Il Dirigente Settore Tecnico
Dott. ssa Anna Maria Manca

Il Tecnico Comunale
Geom. Giuseppe Soddu
